

mAPPE

**Luoghi percorsi
progetti nelle Marche**





Manuel Orazi
Insegna Teorie della
teoria architettonica
contemporanea presso
il Corso di Architettura
e Design Unicum
di Luigi Piranesi. Lavora
presso la casa editrice
Quell'ora di Macerata
collaborando con le riviste
"Interni" e "Lug".



Peter Lang
Peter Lang is the newly
appointed professor
of Architecture Theory
and Architecture History.
He holds a Bachelor
in Architecture from
Temple University
(1988) and a Ph.D.
in history and urban
studies from NYU (2000).
From the Fall of 2001
to the Spring of 2009
he served as permanent
Texas A&M Faculty
at the Santa Chiara
Center in Castiglion
Frentano, Italy.
In 2009 he was
appointed Associate
Professor at Texas A&M
in College Station Texas,
where he has taught
graduate courses and
directed PhD students.
He writes on the history
and theory of post-war
Italian architecture,
with a focus on Italian
experimental design
from the sixties.
Lang also has been
actively involved in
urban field research
principally related to
the understanding
of informal cities
and underprivileged
communities.



Matteo Massi
Nato a Senigallia,
si è laureato in Teorie
e tecniche del linguaggio
cinematografico con
una tesi su "Il cinema
di Gian Maria Volonté".
Giornalista professioni-
sta dal 2008, lavora alla
redazione Interni-Esteri
di Quotidiano Nazionale
(il Resto del Carlino-
La Nazione-Il Giorno).
Ha collaborato con
la Gazzetta dello Sport
e Narcomafie. Sul sito
internet www.quotidiano.
net ha un blog - Blow Up
- in cui si occupa
di musica (<http://blog.quotidiano.net/massi>).
Nel suo blog personale
(<http://matteomassi.wordpress.com>) si occupa
di libri e politica.



Federica Mariani
Senigallia, 1982.
Laureata in Economia
e Gestione dei Beni
Culturali, ha frequentato
il Master Internazionale
in Management dei Beni
e delle Attività Culturali
presso École Supérieure
de Commerce di Parigi.
Nella capitale ha lavora-
to presso il Centro d'Arte
Digitale "Le Cube",
la Galleria Albertina
Pane di Parigi e la casa
editrice A2PG Publishing.
È giornalista pubblicista
dal 2006, scrive per
varie testate nazionali:
Artribune, Equipèco,
Arte Contemporanea
e Artevista. È Social
Media Specialist e PR
presso il Social Media
Team Marche della
Fondazione Marche
Cinema Multimedia
www.federicamariani.it



Gianluigi Mondaini
Ancona 1962.
Architetto dal 1989.
Ha collaborato
all'attività didattica
e di ricerca nelle
Facoltà di Architettura
di Pescara, di Roma
"La Sapienza",
dell'Environmental
Faculty della Waterloo
University e della
Facoltà di Ingegneria di
Ancona. Ha insegnato
Architettura del
Paesaggio presso la
Facoltà di Scienze
della Formazione
dell'Università degli
Studi di Macerata
e dal 1999 insegna
presso l'Università
Politecnica delle
Marche, dove è
Professore Associato
di Composizione
Architettonica ed Urbana
e presidente del Corso
di Laurea di Ingegneria
Edile-Architettura.
Realizza in varie
formazioni diverse
architetture, partecipa
a concorsi nazionali e
internazionali ottenendo
premi e segnalazioni.



Alessio Piancone
Foggia, 1978.
Architetto,
dal 2004 al 2009
membro dello studio
C(z)PD con il quale
realizza interventi
di edilizia residenziale
a Pescara e Taranto.
Nel 2006 consegue
il Master itinerante
di Il livello MAQUARCH-
Obiettivo Qualità
coordinato dallo IUAV
e dall'Associazione
Villard. Nel 2009
si trasferisce ad Ancona
e collabora alla reda-
zione del Documento
Programmatico
del nuovo Piano
Urbanistico. Dal 2011
svolge attività presso
l'area Urbanistica-Ambiente del Comune
di Ancona occupandosi
di urbanistica in ambito
portuale. È segretario
di INU Marche.



Roberta Martufi
Architetto, si occupa
di beni culturali
e paesaggio.
Ha realizzato importanti
interventi di restauro,
tra cui Villa Caprile,
Villa Vittoria e Villa
Montani a Pesaro.
Attualmente lavora
al Piano di Recupero
"Il Castello
di Candelara". Svolge
inoltre attività di
ricerca scientifica sulla
storia dell'architettura,
storia urbana e del
paesaggio. Dal 2006
al 2011 è stata
Consigliere dell'Ente
Parco Naturale
del Monte San Bartolo;
dal 2002/03 al 2011/12
è stata docente
a contratto presso
l'Università degli Studi
Carlo Bo di Urbino.



**Cristiano Toraldo
di Francia**
Fonda il Superstudio
nel 1966 a Firenze.
Le opere e gli oggetti
prodotti fanno parte delle
collezioni del MOMA,
del Metropolitan,
del Centre Pompidou,
del Frac, del MAXXI.
Ha insegnato in molte
università all'estero:
Cal State, Kent State,
Rhode Island, UIA ed
ha tenuto lectures presso
l'AA, Bartlett, Berlage,
Ensa Bretagne,
La Villette, Nihon,
Syracuse, etc.
Nel 1992 è stato invitato
da Eduardo Vittoria
a partecipare alla
fondazione della Scuola
di Architettura e Design
di Camerino nella sede
di Ascoli Piceno,
dove ancora insegna.

MAPPE

Luoghi percorsi progetti
nelle Marche
è una pubblicazione
periodica
di Gagliardini Editore.

ISSN 2282-1570

Autorizzazione
del Tribunale di Ancona
N° 19/12
del 19 settembre 2012

2 luglio 2013

Comitato editoriale
Pippo Ciorra
Cristiana Colli
Domitilla Dardi
Mario Gagliardini
Didi Gnocchi
Manuel Orazi
**Cristiano Toraldo
di Francia**

Direttore responsabile
Cristiana Colli

Direttore editoriale
**Cristiano Toraldo
di Francia**

Progetti culturali
e relazioni istituzionali
Cristiana Colli

Coordinamento
redazionale/Editing
Marta Alessandri

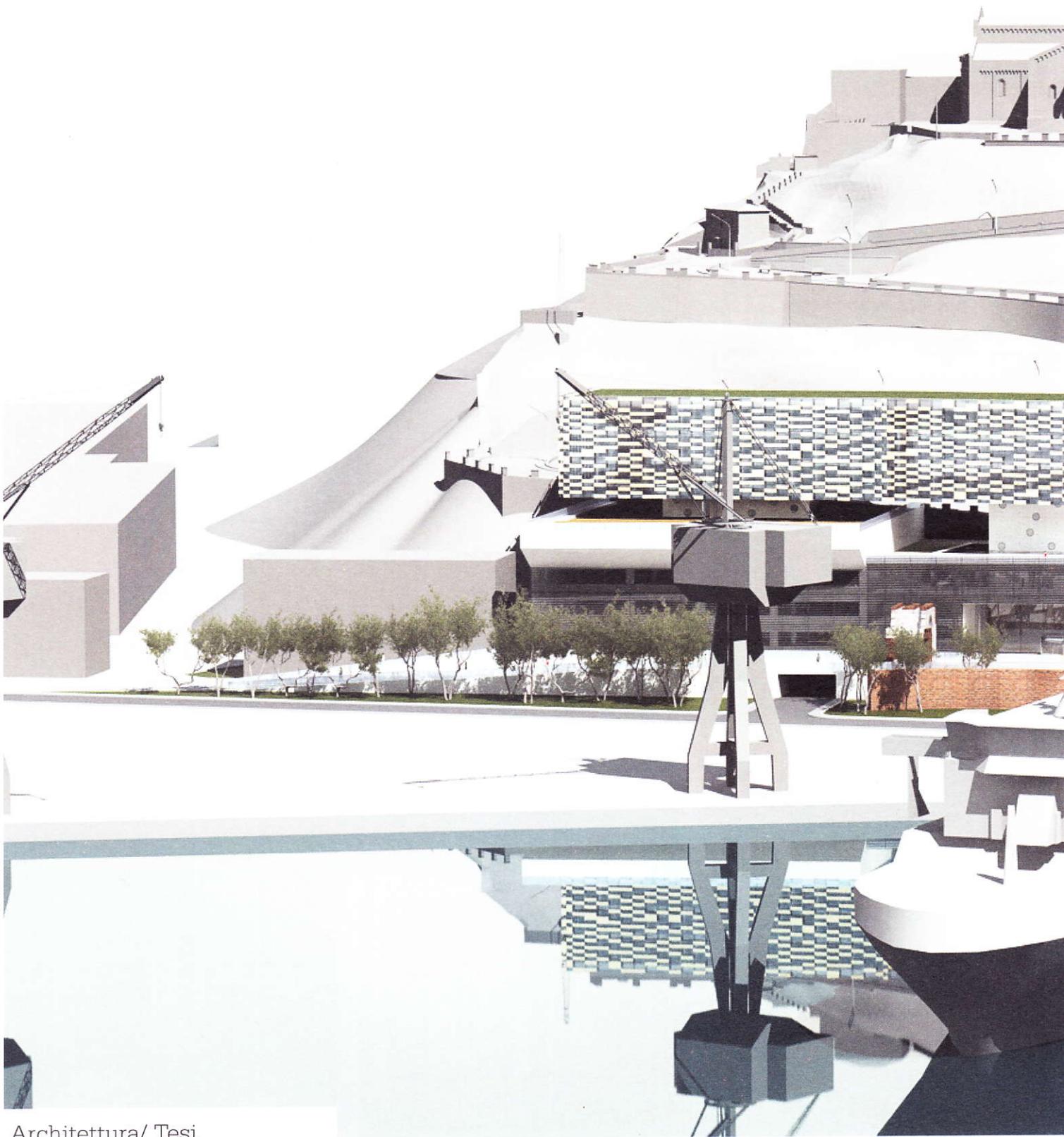
Progetto grafico
ma:design
Massimiliano Patrignani
Monica Zaffini
www.madesign.it

Segreteria di redazione
Mariachiara Mariotti

Stampa
Tecnostampa srl
Ostra Vetere-An

Gagliardini srl
Località Santo Apollinare
60030 Monte
Roberto-An
t + 39 0731 702994
f + 39 0731 703246
info@gagliardini.it
www.gagliardini.it

In copertina
QRCode
Demanio Marittimo. Km 287
design Alessandro Bogliolo



Architettura/ Tesi

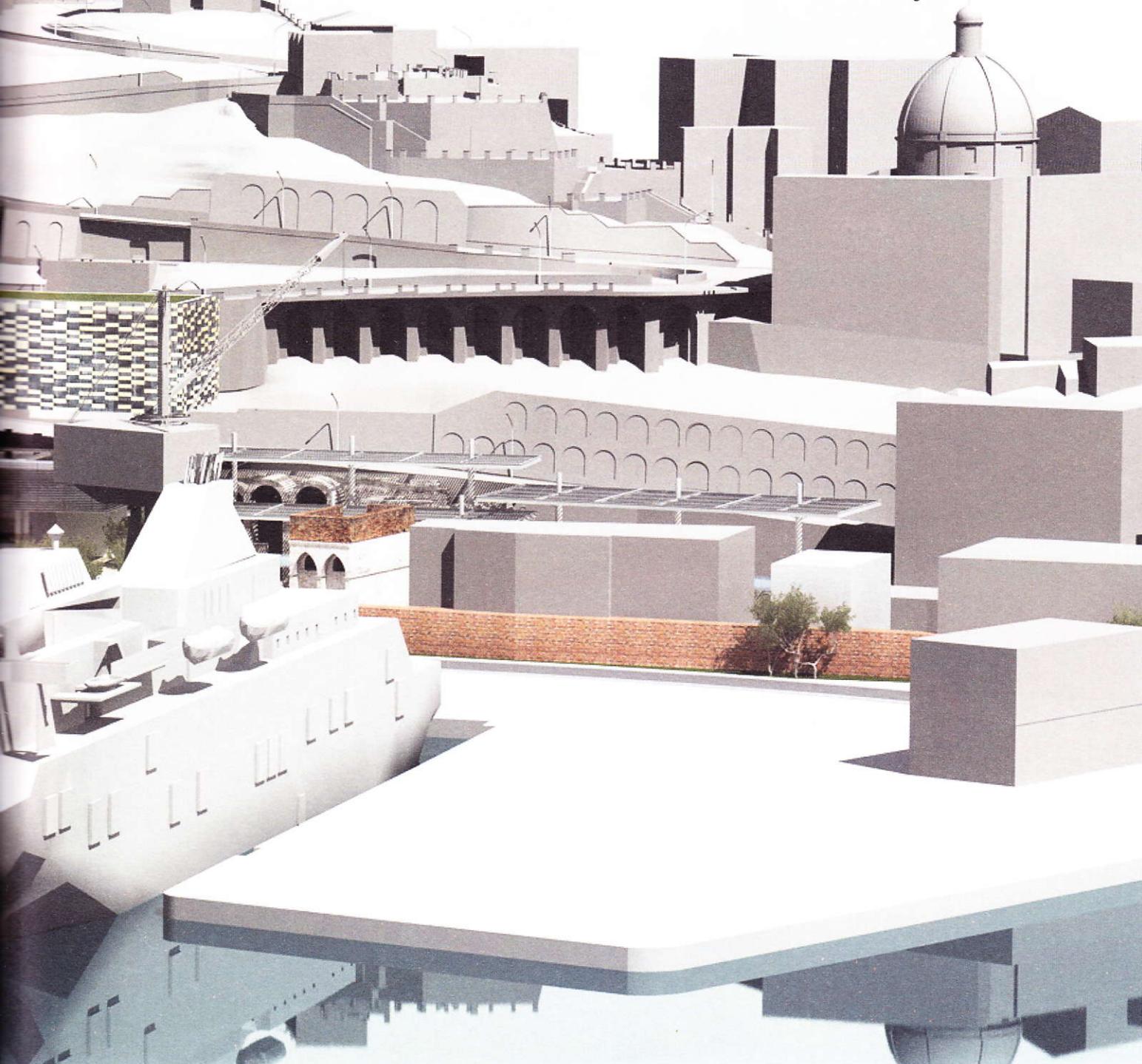
Riqualificazione dell'area archeologica al porto di Ancona

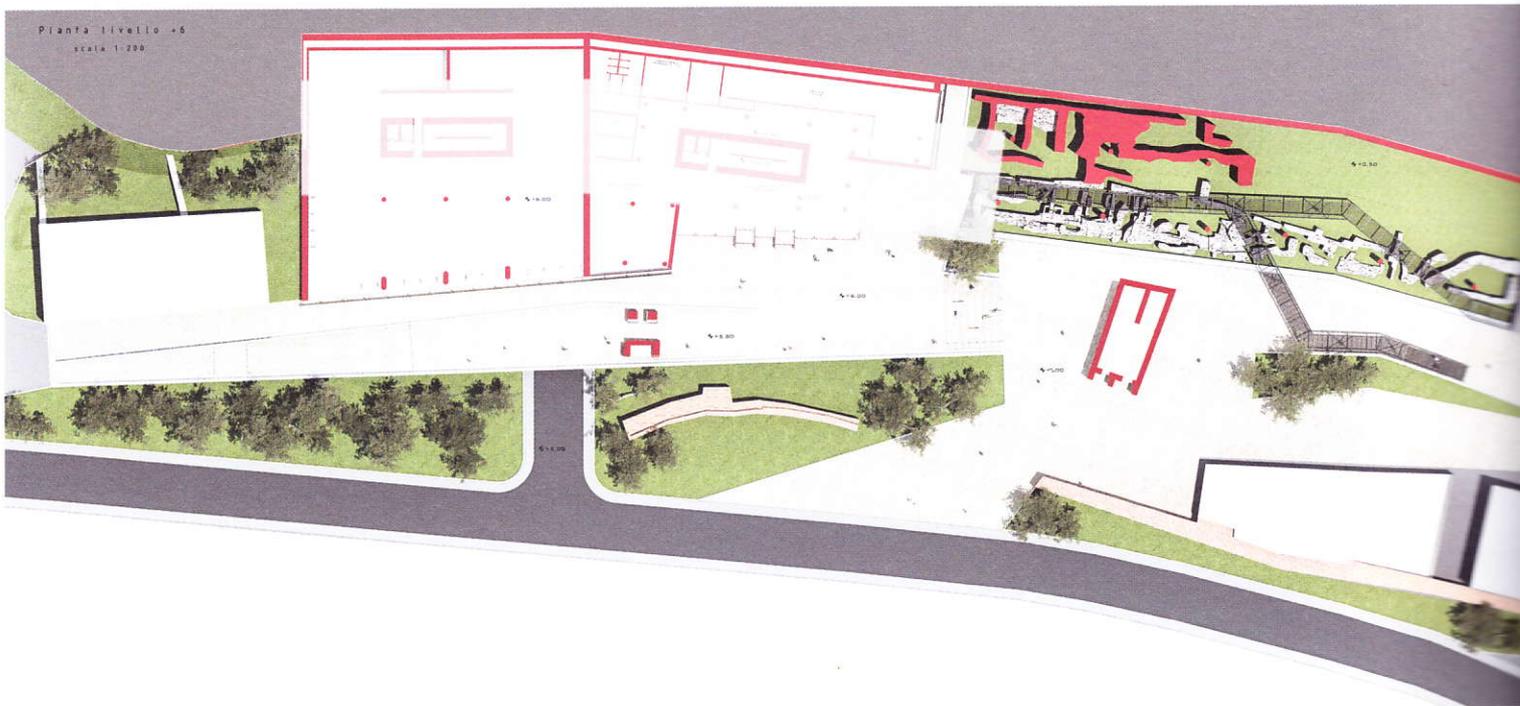
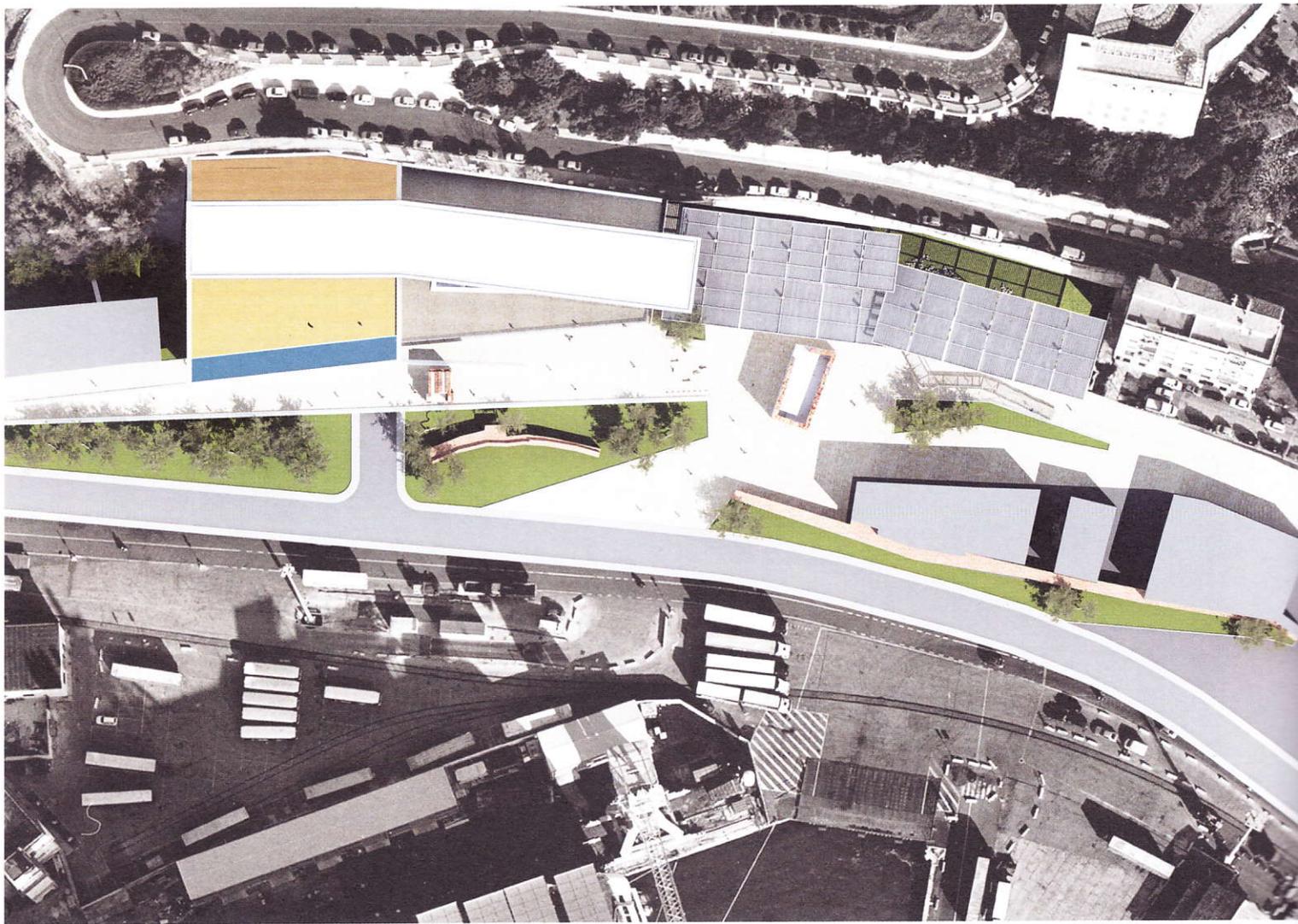
tesi di laurea di
Giovanni Butterin

**Università Politecnica
delle Marche**
Facoltà di Ingegneria
Edile-Architettura

Anno accademico
2010/2011
tesi di laurea
Riqualificazione
dell'area archeologica
nei pressi della Casa
del Capitano ad Ancona,
con la progettazione
di strutture ricettive

relatore
prof. arch.
Gianluigi Mondaini





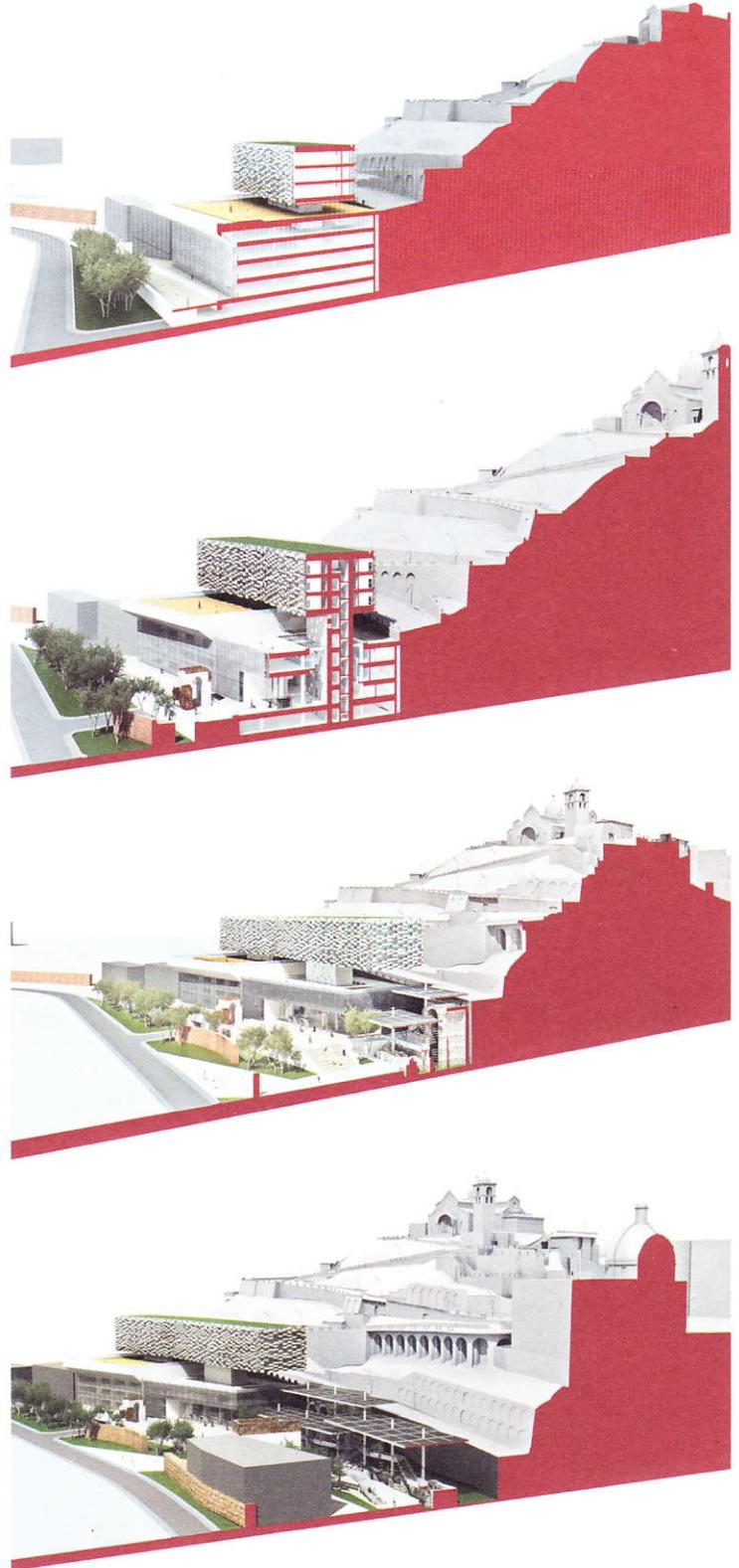
Il progetto interpreta la complessità tipica di un centro antico morfologicamente verticale e complesso come quello della città di Ancona.

L'area, localizzata sul porto e alle pendici del colle Guasco, sulla cui sommità emerge il Duomo romanico della città, è oggi caratterizzata da architetture banali esito di sostituzioni post belliche. La città subì un rovinoso bombardamento che la privò di uno dei suoi più antichi e popolosi quartieri che legavano il porto al Duomo, e che determinò l'attuale e incongruente accostamento di vuoti e di edifici, incapace di rimandare all'unicità tipica del centro antico.

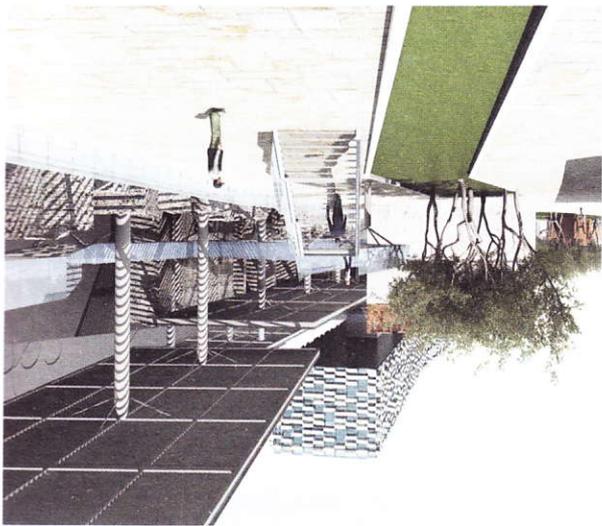
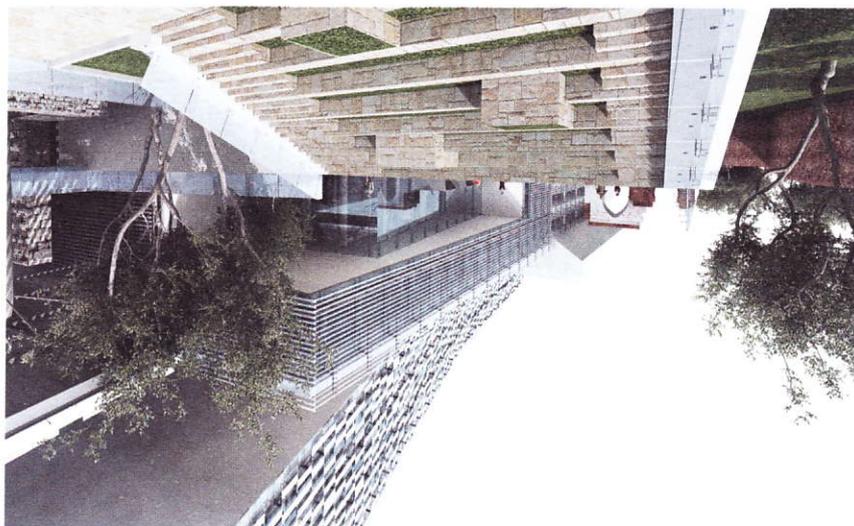
L'ipotesi progettuale elimina alcuni di questi edifici non utilizzati e che danno a questa delicata area urbana un'immagine periferica e di degrado, per sostituirli con un complesso articolato di funzioni legate al turismo, capace di riattivarne l'uso e l'interesse. Il carattere strategico del sito risiede inoltre sia nella prossimità a monumenti e scavi archeologici che testimoniano l'antico valore della città, sia nella vicinanza al mare e al porto che donano al luogo potenzialità paesaggistiche. Lo sfruttamento di tali caratteristiche è alla base dell'idea di progetto che unisce una sapiente decantazione delle preesistenze monumentali

ad una lettura della sezione fisica del contesto, attraverso un montaggio di volumi capaci sia di radicamento al suolo che di slancio verso il paesaggio circostante. L'articolato edificio che il progetto ha composto va interpretato come una sorta di terminale del fronte urbano prima dei cantieri navali e del camminamento sulle antiche mura della città che si concludono con gli archi dedicati a Traiano e Costantino. L'edificio ospita un polo ricettivo che si ancora al suolo e al suo possente dislivello con un parcheggio multipiano e contemporaneamente si apre alla città con volumetrie slanciate e più leggere, verso il paesaggio fluido del porto e i vicini scavi archeologici. I piani più bassi del complesso, affacciati sulla piazza che ridisegna la presenza di alcune strutture antiche, avranno funzioni collettive come la reception, la spa e le sale riunioni. I piani più alti ospiteranno funzioni intermedie come la piscina a sbalzo sul porto e il ristorante. Infine i piani dell'elemento sospeso sul mare e sulla città ospiteranno tutte le camere del previsto hotel. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di coperture e percorsi leggeri che permettono di coprire i vicini scavi archeologici e di raggiungere la sovrelevata e affacciata sul mare, piazza d'ingresso al complesso alberghiero. ×

←
Planimetrie
↓
Sezioni prospettiche



↕↕
Viste del complesso



↵
Viste del complesso

